

DECRETO-LEGGE IMU. URAS (SEL): E' INCOSTITUZIONALE. SI SCRIVE IMU, SI LEGGE BANKITALIA

08/01/2014

«Questo ennesimo decreto in esame non risponde ai requisiti di costituzionalità per vari motivi: sicuramente sono assenti quei caratteri di necessità e urgenza previsti dall'art. 77 della Costituzione, mentre è palese l'urgenza di affrontare le tematiche relative alla ricapitalizzazione della Banca d' Italia. Si scrive DL IMU si legge DL BANKITALIA. Infatti, si tratta in realtà della copertura di un'operazione ingannevole ed artificiosa a favore di una parte del sistema bancario italiano in vista di importanti scadenze europee, del tutto lontane ed estranee dalla necessità di ridefinire la governance dell'Istituto". Lo ha detto in Aula il senatore Luciano Uras a proposito della pregiudiziale di costituzionalità presentata dai senatori di SEL al DL IMU».

«Senza essere preceduto dal minimo dibattito politico - ha proseguito - si è proceduto per decreto ad una riforma storica dell'assetto proprietario e della governance della Banca d'Italia che pregiudica palesemente la tutela del risparmio sancito dall'art. 47, secondo il quale "la repubblica incoraggia e tutela il risparmio in tutte le sue forme e disciplina, coordina e controlla l'esercizio del credito". Mentre si dibatte all'infinito di come tassare la prima casa, nessuno si preoccupa di discutere sul fatto che chiunque potrà comprarsi un pezzo di Banca d'Italia, anche un soggetto straniero. In questo modo le quote di partecipazione della nostra banca centrale diventeranno liberamente trasferibili, cioè scambiabili sul mercato».

«Anche l'abolizione pura e semplice dell'Imu prima casa è una misura iniqua, perché allevia sì il peso fiscale su una parte di famiglie non benestanti, ma avvantaggia in modo più che proporzionale quelle più ricche , avallando di fatto una vera e propria disuguaglianza. Infine, le norme relative all'alienazione del patrimonio pubblico con la riapertura dei termini per la sanatoria edilizia, comporta un grave pregiudizio per l'ambiente e per la tutela del territorio, in palese violazione dell'art.9 della Costituzione».